

Toscana: Unioncamere e Ance, in I sem. 2013 ore lavorate in edilizia -9,12%

Firenze, 25 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Sempre in calo, ma a un ritmo notevolmente più lento dei semestri precedenti, l'attività del comparto edilizio toscano. La contrazione per il primo semestre 2013, misurata in termini di ore effettivamente lavorate, si ferma a quota -9,12% rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Il dato, pressoché omogeneo sia per grandi che per piccole dimensioni, segna un miglioramento rispetto al -13,9% del 2012.

Emerge dall'indagine congiunturale svolta da Unioncamere Toscana, con la collaborazione di Ance Toscana e presentata oggi nella sede di Unioncamere Toscana.

Per Vasco Galgani, presidente Unioncamere Toscana, "il rallentamento della caduta di attività e fatturato nel settore delle costruzioni è un segnale positivo". "Si tratta tuttavia - avverte- di indicazioni che vanno contestualizzate nel quadro di una crisi che ormai dura da anni e che ha già mietuto diverse vittime. Per questo, torniamo a invitare alla risoluzione delle principali problematiche che bloccano la ripresa: la difficoltà di accesso al credito, ormai così radicata da scoraggiare gli imprenditori che non tentano neanche più di chiedere un finanziamento, la piena riscossione dei debiti delle Pa e il perdurante calo di investimenti pubblici nel settore. Tornare a investire denaro pubblico nel settore delle infrastrutture è una priorità irrimandabile: non solo per dare ossigeno alle imprese, ma anche per dare un segnale di competitività territoriale". (segue)